

## ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE

## ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

**DELIBERAZIONE N. 14 /CD/2015**

**OGGETTO: Presentazione di una proposta progettuale nell'ambito del programma comunitario LIFE Sottoprogramma "Ambiente" – Bando 2015, per il consolidamento delle popolazioni di trota marmorata (*Salmo marmoratus*) nelle Alpi Orientali. Approvazione.**

L'anno 2015 il giorno 30 del mese di luglio, presso la sede dell'Ente, si é riunito il Consiglio direttivo nelle persone dei signori:

				Pres.	Ass.
1.	FANTIN	Flaviano	<i>Presidente</i>	X	
2.	BATTISTELLA	Silvia	<i>Componente</i>	X	
3.	BATTISTON	Virginio	"		X
4.	CECCHIN	Giancarlo	"	X	
5.	COCCHI	Monia	"		X
6.	ELLERO	Amedeo	"		X
7.	FABRIS	Giacomo	"	X	
8.	LEONI	Adriano	"	X	
9.	MARCOTTI	Damiano	"		X
10.	MICHELUTTI	Gabriele	"		X
11.	MIOLO	Michele	"	X	
12.	ODORICO	Federico	"	X	
13.	PASSON	Rolando	"	X	
14.	PESCHIULLI	Maurizio	"		X
15.	POLANO	Claudio	"	X	
16.	PRINCI	Walter	"	X	
17.	PROTTI	Giovanni	"	X	
18.	RICCIARDI	Luigi	"		X
19.	SALDAN	Loris	"		X
20.	TULLI	Francesca	"		X
21.	VUAN	Antonello		X	

VISTA la legge regionale 12 maggio 1971, n. 19 (Norme per la protezione del patrimonio ittico e per l'esercizio della pesca nelle acque interne del Friuli Venezia Giulia) e successive integrazioni e modificazioni, istitutiva dell'Ente Tutela Pesca, al quale assegna il compito di assumere o promuovere iniziative rivolte ad assicurare la tutela e l'incremento del patrimonio ittico regionale, di concorrere nelle opere di semina e di ripopolamento ittico, di svolgere attività didattico - divulgativa, di effettuare studi ed indagini in materia di pesca e di ittica nonché di svolgere attività di sperimentazione, anche ai fini della disciplina per la immissione di specie ittiche autoctone;

DATO ATTO che:

- nell'ambito dello svolgimento di tali funzioni, l'ETP ha realizzato tra il 2011 e il 2014, in qualità di beneficiario coordinatore, congiuntamente ad altri beneficiari associati (Consiglio Nazionale delle ricerche – Istituto di

Scienze Marine (CNR-ISMAR), dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (ISZVE), del Dipartimento di Scienze della Vita - Università degli Studi di Trieste (UNITS), del Dipartimento di Biologia Evoluzionistica "Leo Pardi" - Università degli Studi di Firenze (UNIFI), il progetto "Eradicate invasive Louisiana red swamp and preserve native white clawed crayfish in Friuli Venezia Giulia - Rarity", progetto che si prefigge l'attuazione di iniziative di contrasto alla diffusione del gambero rosso della Louisiana, specie invasiva, e lo sviluppo di attività di tutela dei gamberi di fiume autoctoni del Friuli Venezia Giulia, che la Commissione europea ha ammesso al cofinanziamento, individuandolo con il numero LIFE10NAT/IT/000239;

ATTESO che:

a. LIFE è uno strumento finanziario comunitario istituito con il Regolamento (CE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013 che eroga contributi finanziari per la realizzazione di iniziative di carattere ambientale e di contrasto al cambiamento climatico coerenti con gli obiettivi stabiliti dall'art. 3 del regolamento stesso;

b. LIFE si articola in 2 sottoprogrammi: Ambiente e Azione per il clima. Il sottoprogramma "Ambiente" prevede 3 settori di azione di cui il settore b) è denominato "Natura e biodiversità" persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico di «contribuire allo sviluppo e all'attuazione della politica e della legislazione dell'Unione in materia di natura e biodiversità, compresa la strategia dell'Unione per la biodiversità fino al 2020, la direttiva 92/43/CEE e la direttiva 2009/147/CE, in particolare attraverso l'applicazione, lo sviluppo, la sperimentazione e la dimostrazione di approcci, buone pratiche e soluzioni»;

c. la Commissione europea – DG Environment (di seguito indicata come Commissione) il 19 marzo 2014 ha pubblicato on line il LIFE Multiannual work programme for 2014-2017 nel quale sono riportate le aree prioritarie di intervento per i primi 4 anni di attuazione di LIFE che comprendono, tra le altre, «le attività per la implementazione delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE in particolare: (i) attività finalizzate a migliorare lo status di conservazione degli habitat e delle specie (...) di interesse dell'Unione»;

d. il Multiannual work programme for 2014-2017 prevede che venga pubblicato annualmente un invito a presentare proposte ai sensi dell'art. 24 par. 2, lettera e) del Regolamento LIFE e che per i "progetti pilota", "progetti dimostrativi", "progetti di buone pratiche" e "progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione" tale pubblicazione è attesa nel 2° trimestre di ciascun anno di applicazione del Multiannual work programme for 2014-2017;

e. lo scorso 1° Giugno 2015 è stato pubblicato dalla Commissione europea un "invito a presentare proposte" che ha fissato la scadenza per la presentazione dei progetti LIFE del settore "Natura e biodiversità" al 7 Ottobre 2015 ore 16.00 (Bruxelles time);

f. ETP, eventualmente in collaborazione con altri partner rispetto ai quali assumerà il ruolo di Beneficiario Coordinatore, ha intenzione di realizzare un PROGETTO per il consolidamento delle popolazioni di Trota marmorata (*Salmo marmoratus*) nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia e, in generale, delle Alpi orientali e tale specie è inclusa nell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE tra le specie animali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione e che per la stessa specie lo status di conservazione è valutato "cattivo" e "in peggioramento" (ISPRA e Minambiente, 2014. Specie e habitat di interesse comunitario in Italia: distribuzione, stato di conservazione e trend, Rapporti ISPRA 194/2014, pag. 320);

g. il PROGETTO di cui al punto f. per la sua natura tecnica e per le sue finalità si inquadra nel settore prioritario "LIFE Natura e Biodiversità" secondo la definizione riportata dall'art. 11 del citato Reg. 1293/2013 e avrà le caratteristiche di "progetto dimostrativo" e/o "progetto di buone pratiche" secondo le definizioni previste dall'art. 2 del citato Reg. 1293/2013 che comprendono «b) "progetti dimostrativi", i progetti che mettono in pratica, sperimentano, valutano e diffondono azioni, metodologie o approcci che sono nuovi o sconosciuti nel contesto specifico del progetto, come ad esempio sul piano geografico, ecologico o socioeconomico, e che potrebbero essere applicati altrove in circostanze analoghe; c) "progetti di buone pratiche", i progetti che applicano tecniche, metodi e approcci adeguati, efficaci sotto il profilo economico e all'avanguardia, tenendo conto del contesto specifico del progetto»;

h. il PROGETTO di cui al punto f. è coerente con la priorità stabilite dalle Guidelines for applicants 2015 (par. 2.2.3 – project topics) relativamente ai progetti LIFE Natura che prevedono di dare priorità ai progetti finalizzati a «migliorare lo status di conservazione di tipi di habitat e specie di interesse comunitario, rivolte a siti Natura 2000

proposti o designati per tali habitat o specie» e «migliorare lo status di conservazione di tipi di habitat nei siti Natura 2000 o specie di interesse comunitario a condizione che il loro status non sia “favorevole/sicuro e non declinante” ovvero “sconosciuto” in accordo con le più recenti rilevazioni degli Stati Membri...»;

i. il PROGETTO di cui al punto f. essendo coerente con le finalità e le priorità indicate nei punti precedenti può essere oggetto di una candidatura per il suo finanziamento nell’ambito del programma LIFE e tale candidatura deve essere predisposta tramite l’apposito portale messo a disposizione dalla Commissione denominato eProposal che prevede l’accreditamento da parte di ciascun soggetto beneficiario e il caricamento degli elementi amministrativi, tecnici e finanziari di ciascun progetto;

j. la candidatura di cui al punto i. viene predisposta al fine di percepire un finanziamento dall’Unione che assume la forma giuridica di “sovvenzione” ai sensi dell’art. 17 comma 1 del citato Reg. 1293/2013;

CONSIDERATO che il costo per la predisposizione del fascicolo di candidatura e per la presentazione del Progetto nell’ambito del programma LIFE e tramite il sistema on line eProposal è stimato nell’importo di euro 6.000,00 (seimila), oltre all’IVA di legge;

RITENUTO di sostenere gli oneri necessari alla predisposizione del fascicolo di candidatura e alla presentazione del progetto nei modi prescritti;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto all’esame di cui all’articolo 19 della legge regionale n. 19/1971 come sostituito dall’articolo 66 della legge regionale 26 giugno 2014, n. 11 (Disposizioni di riordino e semplificazione in materia di risorse agricole e forestali, bonifica, pesca e lavori pubblici);

Il Consiglio direttivo, all’unanimità

DELIBERA

per le causali di cui in premessa:

di sostenere gli oneri necessari alla predisposizione del fascicolo di candidatura e alla presentazione di una proposta progettuale nell’ambito del programma comunitario LIFE Sottoprogramma “Ambiente” – Bando 2015, per il consolidamento delle popolazioni di trota marmorata (*Salmo marmoratus*) nelle Alpi Orientali.

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

dott. Giovanni PETRIS

dott. Flaviano FANTIN